



Istituto di Istruzione Superiore
OVIDIO

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane, LSU Progetto Socio-Sanitario
Liceo Economico Sociale, LES Progetto Motorio - Sportivo

Prot. n. 10434/A23a

Sulmona, 26 ottobre 2017

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO
AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO
DELLA REGIONE ABRUZZO

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla Costituzione di una Rete di Scopo per lo sviluppo della Metodologia DEBATE nelle scuole dell'Abruzzo

Visto il D.P.R. n. 275/1999, art. 7, che prevede la possibilità per le istituzioni Scolastiche autonome di stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale delle istituzioni medesime;

Visto il Decreto Ministeriale n. 663 del 1 settembre 2016 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

Visto che il predetto Decreto, all'art. 5, comma 2, lettera a, prevede, nell'ambito del progetto "Introduzione di metodologie di partecipazione nel sistema scolastico italiano", la promozione delle metodologie del Debate e del Service Learning;

Visto l'Avviso Pubblico della Direzione Generale dell'USR per la Campania prot. AODRAB.0006741.16.11.2016 per la selezione di un'istituzione scolastica per percorsi di formazione per studenti e docenti su Debate e Service Learning;

Visto il decreto della Direzione Generale dell'USR per l'Abruzzo prot. MIUR. AODRAB.0007038.21.11.2016, con il quale l'I.I.S. "Ovidio" di Sulmona è stato individuato quale scuola Polo Regionale per la realizzazione di percorsi di formazione per studenti e docenti sulle modalità del dibattito scolastico (Debate);

Condivisa la proposta della referente per l'USR Abruzzo di costituire una rete regionale di scuole con capofila l'I.I.S. "OVIDIO" di Sulmona per la realizzazione di percorsi di formazione per studenti e docenti sulle modalità del dibattito scolastico (Debate);

Visto che il "Debate" è un metodo pedagogico educativo e formativo che consente di sviluppare le capacità di argomentazione e di strutturare competenze trasversali che formano la personalità, essendo uno strumento volto a sviluppare abilità analitiche critico argomentative e comunicative, sia verbali sia non-verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.

Considerato



Viale P. Togliatti - 67039 SULMONA (AQ) www.iisovidio.gov.it
Cod. Meccanografico. AQIS02100G - Cod. Fiscale 920254410660
Tel/fax Segreteria 0864/53763 - tel. Presidenza 0864/210366
e-mail: aqis02100g@istruzione.it - aqis02100g@pec.istruzione.it



- che la suddetta attività è largamente utilizzata nelle pratiche e nelle metodologie didattiche di moltissimi paesi;
- che una rete, meglio di singole scuole, possa facilitare il raggiungimento di questi obiettivi;
- che il MIUR e l'USR Abruzzo ne condividono l'importanza per la crescente esigenza di innovazioni metodologiche per educare e formare all'argomentazione e alla partecipazione attiva;
- che il Documento Programmatico della Rete, richiamato e allegato come parte integrante, è strumento progettuale sotteso all'accordo di rete;

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "OVIDIO"

propone

alle Istituzioni Scolastiche della Regione Abruzzo (scuole secondarie di 2° grado e 1° grado) l'adesione alla Rete di Scopo denominata "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME" il cui Accordo si invia in "Bozza"

si impegna a

- realizzare un Piano di Formazione per studenti e docenti delle scuole appartenenti alla Rete senza oneri finanziari per le stesse, rivolto prioritariamente alle scuole che hanno già manifestato il proprio interesse nel corso del Corso di Formazione tenutosi nelle giornate del 29 e 30 maggio 2017;
- diffondere la Metodologia DEBATE presso le scuole dell'Abruzzo e realizzare una specifica formazione per i docenti e gli studenti delle scuole che aderiscono;
- predisporre i materiali necessari alla formazione di docenti e studenti e diffonderli presso le scuole;

A tal fine chiede alle scuole interessate di

- manifestare entro il 15 novembre 2017 il proprio interesse alla Costituzione della Rete sopracitata da confermare una volta acquisite le delibere degli organi collegiali competenti.

Allegati:

1. Documento Programmatico "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME"
2. Bozza Accordo di Rete di Scopo
3. modulo di adesione



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina Fantauzzi

Sulmona, 19 novembre 2016

IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME

Il Debate è una metodologia sempre più usata all'interno delle scuole. Nata in Inghilterra come disciplina vera e propria di studio, si è diffusa a livello mondiale tanto che oggi si organizzano competizioni internazionali alle quali partecipano migliaia di scuole.

L'arte del dibattere insegna a ricercare e a selezionare le fonti, sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative, promuove l'autostima, abitua a sostenere le proprie argomentazioni e ad essere cittadini consapevoli e informati.

PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'Istituto intende continuare il percorso intrapreso a seguito dei risultati positivi conseguiti dagli studenti, soprattutto in termini di consapevolezza e autostima.

I livelli del dibattito in questi anni sono cresciuti grazie alle numerose iniziative promosse che hanno visto docenti e studenti sempre più impegnati su diversi temi, sempre molto interessanti; tuttavia, la tecnica di DEBATE deve ancora entrare nella pratica didattica e nel curriculum.

Considerata l'importanza, le implicazioni pedagogiche e la ricaduta positiva su tutte le attività didattiche, è opportuno prevedere attività di **FORMAZIONE RIVOLTE AI DOCENTI E AGLI STUDENTI con la produzione finale di un vero e proprio manuale di dibattito e la realizzazione di un tutorial per rendere l'esperienza replicabile e trasferibile.**

FINALITA' DEL PROGETTO

Sviluppare il pensiero critico, la comunicazione efficace e il lavoro collaborativo

Acquisire strategie e tecniche per gestire un dibattito

Sapersi documentare su temi di interesse comune

Saper valutare criticamente le informazioni acquisite

Sviluppare competenze di public speaking

Comprendere e rispettare il punto di vista dell'altro pur difendendo le proprie opinioni

IL DEBATE

STEP	COMPETENZE
<p>Preparazione Scelta del tema che può essere proposto dagli studenti, concordato con il docente oppure proposto dal Consiglio di classe Ricerca delle informazioni, preparazione di appunti per la discussione</p>	<p>Ricerca e selezionare le informazioni distinguendo le fonti Gestire le informazioni raccolte condividendole con il gruppo</p>
<p>Svolgimento Si seguono le regole previste dal modello scelto. Il modello Karl Popper è molto efficace ed accattivante: Apertura Ogni squadra può essere composta da due o da tre studenti, sono previsti 4/6 interventi da 3 minuti ciascuno. I primi interventi hanno lo scopo di definire il gruppo, delineare lo schema della tesi proposta, fornire le prime argomentazioni a sostegno della tesi. In un secondo momento si chiariscono ulteriormente i temi, si inizia la confutazione delle tesi avversarie Confutazione È prevista una discussione libera che dura circa 8 minuti, ha come obiettivo il chiarimento delle</p>	<p>Ascoltare attivamente Presentare i propri argomenti motivandoli (<i>public speaking</i>) Rispettare ruoli e tempi durante la discussione (<i>competenze sociali</i>) Trovare argomenti convincenti non convenzionali (<i>pensiero creativo</i>) Accettare il punto di vista dell'altro (<i>empatia</i>)</p>

<p>reciproche posizioni, attraverso il confronto che può essere arricchito da nuovi argomenti.</p> <p>Riepilogo Il gruppo presenta un bilancio finale dell'argomento proposto; in questa fase non è possibile introdurre nuovi argomenti</p>	
<p>Valutazione La valutazione è affidata ad una giuria composta da docenti e studenti. Si tiene conto dell'abilità di dialogo, della capacità di ascolto dimostrata da ogni team, della forza persuasiva, della conoscenza in materia dimostrata e delle competenze linguistiche evidenziate.</p>	<p>Capacità di valutare la propria prestazione, individuando le aree di miglioramento</p>

ASPETTI IMPORTANTI PER LA DIDATTICA

Applicare il DEBATE nella didattica vuol dire sviluppare nuove competenze per l'insegnamento che coinvolgono principalmente la gestione e il controllo della classe. Organizzare il dibattito, tenendo conto di tale metodologia, vuol dire aiutare gli studenti a crescere autonomi nell'organizzazione dei propri saperi e delle proprie competenze. Il DEBATE rende gli studenti protagonisti e li rende consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, li aiuta ad individuare le proprie aree di miglioramento per una crescita continua.

FORMAZIONE

- CORSI riservati ai docenti delle scuole della Regione per conoscere ed acquisire la metodologia del DEBATE mediante laboratori attivi gestiti da esperti.
- Realizzazione del manuale esplicativo.

- CORSI riservati agli studenti per conoscere ed acquisire la metodologia del DEBATE mediante laboratori attivi gestiti da esperti.

- Realizzazione di un video tutorial

SVILUPPO DEL PROGETTO

- Realizzazione di un torneo regionale
- Partecipazione al torneo nazionale
- Partecipazione ai tornei internazionali.

RISULTATI ATTESI

Lo scopo del progetto è quello di diffondere al massimo la metodologia DEBATE affinché OGNI Scuola possa inserirla nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa per la sua valenza formativa e per le sue importanti implicazioni nella didattica.

Attraverso il DEBATE, infatti, è possibile favorire lo sviluppo di una serie di competenze utili non solo all'apprendimento ma soprattutto ad un positivo inserimento nel mondo del lavoro.

Si allegano i documenti attestanti le attività già svolte dall'Istituto Ovidio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dr.ssa Caterina Fantauzzi)

Al Dirigente Scolastico

Dell'I.I.S. "OVIDIO"

SULMONA

Oggetto: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO per l' Adesione alla Rete Regionale per la realizzazione di percorsi di formazione per studenti e docenti sulle modalità del dibattito scolastico (Debate);

Il sottoscritto Dirigente Scolastico.....

nato a, il/..... /.....

nella sua qualità di rappresentante legale

dell'Istituto.....

.....,

Codice fiscale avente sede legale in Via

..... n. Fax, Telefono, e-mail

.....

Avendo/ non avendo partecipato al Corso di formazione del 29-30 maggio 2017

- Visto l'invito dell'I.I.S. "OVIDIO" di Sulmona ad aderire alla Rete Regionale per la promozione e diffusione della metodologia del Debate
- Vista la proposta dell'Accordo di rete

Dichiara

la piena partecipazione alla suddetta Rete da parte dell'Istituto..... da
confermare una volta acquisite le delibere degli organi collegiali competenti.

Luogo e data Il legale rappresentante

(timbro e firma)

BOZZA ACCORDO DI RETE DI SCOPO " IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME "

RETE DELLE SCUOLE DELL'ABRUZZO PER LO SVILUPPO DELLA METODOLOGIA
DEBATE

- **Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- **Visto** l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- **Viste** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016, prot. n. 2151;
- **Visto** l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- **Visto** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **Visto** l'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 settembre 2016 n. 663;
- **Considerato** che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- **Considerato** altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- **Preso atto** che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti

Premesso quanto sopra, le seguenti istituzioni scolastiche della regione Abruzzo

....., con sede a, C.F.

....., con sede a, C.F.

....., con sede a, C.F.

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo con il presente atto convergono quanto segue:

ART. 1 Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 Denominazione della rete "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME "

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di Rete " IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME ", finalizzata alla realizzazione del Progetto omonimo, sulla base dell'allegato Documento Programmatico.

ART. 3 Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete " IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME "

- a) e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.
- f) l'organizzazione delle gare regionali di Debate
- g) la partecipazione alle Olimpiadi del Debate

ART. 4 – SCUOLA CAPOFILA

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano fin da ora che l'Istituzione scolastica ISTITUTO D'ISTRUZIONE "OVIDIO" di Sulmona assume la funzione di "Scuola capo-fila" in quanto individuata dall'USR Abruzzo per tale scopo come da decreto della Direzione Generale dell'USR per l'Abruzzo prot. MIUR AOODRAB. 0007038.24.11.2016.

La Scuola capofila cura la gestione amministrativa, convoca l'Assemblea, custodisce i verbali redatti durante le riunioni, è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa.

Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila è anche il legale rappresentante della rete.

L'Istituto capofila ha il compito di:

- a) mantenere i contatti e assicurare la circolazione delle informazioni all'interno della Rete;
- c) promuovere e organizzare incontri e contatti tra la rete e interlocutori esterni
- d) firmare i contratti di prestazione d'opera per le attività previste dall'accordo di rete;
- e) curare la documentazione delle attività svolte e la diffusione dei materiali prodotti;
- f) convocare periodicamente i Dirigenti Scolastici per la valutazione del lavoro;
- g) mettere a disposizione della rete un sito web su cui pubblicare i materiali;
- h) tenere i contatti con il MIUR e l'USR per lo sviluppo della rete;
- i) rappresentare la rete in tutte le occasioni in cui sia necessario illustrare i risultati del lavoro all'interno e all'esterno dell'amministrazione scolastica;
- l) stipulare, per la parte di interesse comune, convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;
- n) curare gli aspetti amministrativi contabili della rete.

Alcuni compiti della scuola capofila possono essere delegati alla scuola partner individuata da progetto nel LICEO CLASSICO "DELFICO" di Teramo .

ART. 5 – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo intende promuovere, nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, attività tese alla realizzazione di iniziative volte al potenziamento della partecipazione studentesca, di cui al DM 1 settembre 2016, art. 5, comma 2.

In particolare, l'USR Abruzzo avrà cura di:

- a) dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche della regione Abruzzo;
- b) progettare, in collaborazione con la scuola capofila, i percorsi formativi da destinare a docenti e studenti;
- c) promuovere la diffusione di iniziative connesse al progetto;
- d) partecipare al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste dall'accordo;
- e) diffondere gli esiti significativi rilevati, per diffondere il Debate come una delle nuove modalità didattiche nei processi di insegnamento/apprendimento

ART. 6 Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Per la realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

a) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;

c) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila.

ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE

Costituiscono risorse finanziarie dell'accordo di rete:

- il contributo finanziario da parte del MIUR di cui all'Avviso Pubblico della Direzione Generale dell'USR per l'Abruzzo prot. MIUR AOODRAB. 0007038.24.11.2016;
- contributo di Euro 100,00 annui a carico delle scuole partecipanti alla rete;

- eventuali altri finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti nazionali e internazionali;

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capo-fila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

ART. 8 Adesione e Durata

L'adesione alla Rete avviene attraverso la sottoscrizione del presente accordo da far pervenire alla scuola capofila tramite posta certificata

L'adesione comporta l'impegno a:

a) partecipare alle attività programmate dalla rete

b) favorire la partecipazione degli studenti formati ad occasioni di confronto nazionali e internazionali, anche secondo il piano annuale delle attività deliberate dalla rete.

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 2017/2018 e pertanto scadrà il 31 agosto 2018.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

ART. 9 – NORME FINALI E TRANSITORIE

L'accordo è pubblicato all'Albo e depositato presso l'Ufficio di Segreteria di ciascuna delle scuole aderenti. Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo di rete, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione.

ART. 10 – SOTTOSCRIZIONE ADESIONE

Al presente accordo di rete aderisce:

(nome della scuola)

codice ministeriale _____

sita in _____ prov _____

in via _____

Dati referente:

Nome e cognome _____

email _____

telefono _____

Data _____

Il Dirigente Scolastico _____

ALLEGATI:

- 1) Documento programmatico
- 2) Piano di Formazione DEBATE